

OFFICINA



17

Atlantide
di Sara Altamore

Sara Altamore è dottoranda in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, presso l'Università Iuav di Venezia.

saraaltamore@gmail.com

Direttore editoriale Emilio Antoniol
Direttore artistico Margherita Ferrari
Comitato editoriale Valentina Covre, Margherita Ferrari, Francesca Guidolin, Valentina Manfè, Daria Petucco, Chiara Trojetteo
Comitato scientifico Fabio Cian (*direttore*), Sebastiano Baggio, Matteo Basso, Maria Antonia Barucco, Viola Bertini, Federico Dallo, Doriana Dal Palù, Francesco Ferrari, Michele Gaspari, Silvia Gasparotto, Giovanni Graziani, Michele Marchi, Patrizio Martinelli, Cristiana Mattioli, Corinna Nicosia, Fabio Ratto Trabucco, Chiara Scarpitti, Barbara Villa, Carlo Zanchetta, Paola Zanotto
Redazione Valentina Manfè (*esplorare*), Chiara Trojetteo (*infondo*), Margherita Ferrari (*portfolio*), Paolo Borin (*BIMnotes*), Francesca Guidolin (*microfono acceso*), Libreria Marco Polo (*cellulosa*)
Copy editor Emilio Antoniol (*caposervizio*), Valentina Covre
Impaginazione Margherita Ferrari
Grafica Stefania Mangini, Chiara Trojetteo
Photo editor Letizia Goretta
Testi inglesi Giorgia Favero, Antonio Sarpatto
Web e social media Emilio Antoniol, Luca Casagrande, Margherita Ferrari
Progetto grafico Margherita Ferrari, Valentina Covre, Chiara Trojetteo

Proprietario Associazione Culturale OFFICINA*
e-mail info@officina-artec.com
Editore Incipit Editore S.r.l.
Sede legale via Asolo 12, Conegliano, Treviso
e-mail editore@incipiteditore.it

Stampa Press Up, Roma
Tiratura 500 copie

Chiuso in redazione il 16 maggio 2017, in una giornata di sole
Copyright opera distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale



Letitore si solleva da ogni responsabilità in merito a violazioni da parte degli autori dei diritti di proprietà intellettuale relativi a testi e immagini pubblicati.

Direttore responsabile Emilio Antoniol
Registrazione Tribunale di Treviso
n. 245 del 16 marzo 2017
Pubblicazione a stampa ISSN 2532-1218
Pubblicazione online ISSN 2384-9029

Accessibilità dei contenuti
online www.officina-artec.com

Abbonamenti
e-mail abbonamenti@incipiteditore.it
online www.incipiteditore.it

Prezzo di copertina 10,00 €



OFFICINA*

“Officina mi piace molto, consideratemi pure dei vostri”
Italo Calvino, lettera a Francesco Leonetti, 1953

Trimestrale di architettura e tecnologia
N.17 apr-giu 2017
Acqua

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Stefanos Antoniadis, Federica Appiotti, Carmela Apreda, Gianpaolo Arena, Chiara Becciu, Irene Bianchi, Marina Caneve, Cristina Cecchini, Giulio Ceppi, Michele Dalla Fontana, Elena Gissi, Fausto Guzzetti, Alberto Innocenti, Elena Longhin, Chiara Montanari, Denis Maragno, Francesco Musco, Dan Narita, Alessandra Ongaro, Silvia Santato, Irene Lia Schlacht, Emmanuele Villani, Elisa Zanut.

INDICE n.17.apr.giu.2017

ESPLORARE



4

a cura di Valentina Manfè

Acqua



6

introduzione di Emilio Antonioli



Atlantide
Sara Altamore

8

Territori consequenziali *Elena Longhin*

14

Water Scarcity *Dan Narita*

20

La crisi idrica nell'area metropolitana di São Paulo
Michele Dalla Fontana e Francesco Musco

26

Impatti dei cambiamenti climatici sul sistema urbano
Carmela Apreda

32

Prelievi idrici in un clima che cambia *Silvia Santato*

38

A place in the sun *Giulio Ceppi, Irene Lia Schlacht, Emmanuele Villani, Chiara Montanari*

44

Il progetto Adriplan *Federica Appiotti, Irene Bianchi, Denis Maragno, Alberto Innocenti, Elena Gissi, Francesco Musco*

50

Infondo *a cura di Emilio Antonioli e Chiara Trojeto*

PORTFOLIO



52

Vedere dall'acqua *Stefanos Antoniadis*

IN PRODUZIONE



60

Acqua, bioindicatori e sostenibilità ambientale *Elisa Zanut*

VOGLIO FARE L'ARCHITETTO



64

Lungomare Castiglicello 2.0 *Chiara Becciu*

68

Verso il Parco della Pace *Alessandra Ongaro*

IMMERSIONE



72

Equilibri instabili nel progetto CALAMITA/À *Marina Caneve e Gianpaolo Arena*

BIM NOTES



76

Occasioni progettuali dalle analisi energetiche BIM based
Cristina Cecchini

MICROFONO ACCESO



80

Fausto Guzzetti *a cura di Francesca Guidolin*

CELLULOSA



84

Flair Play *a cura dei Librai della Marcopolo*

(S)COMPOSIZIONE



85

We need water *a cura di Emilio Antonioli*



Stefanos Antoniadis è architetto e fotografo, attualmente nel team ReLOAD - Research Lab of ArchitectURban Design dell'ICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova.
e-mail: stefanos.antoniadis@dicea.unipd.it

Di utile ispirazione per gli architetti è la pratica osservativa e descrittiva dei margini costieri che ha portato, sin dal XIII secolo, alla redazione dei portolani: manuali per la navigazione, soprattutto costiera, basati sull'esperienza e l'osservazione. Ibridando descrizioni testuali, carte geografiche e disegni di profili litoranei, in un portolano una torre medievale, una cisterna pensile e uno sperone di roccia nuda, visti dall'acqua, hanno pari dignità di elementi utili alla navigazione.

Trascendendo la mera dimensione utilitaristica in campo nautico, non si può non constatare che chi operava alla lettura del territorio e successivamente alla redazione di un portolano aveva già guardato a quegli oggetti con piglio antesignano, scorgendo quella che è la loro caratteristica più basilica e vera: ciascuno di essi concorre alla formazione di un paesaggio riconoscibile e tramandabile.

Gettare lo sguardo alla maniera dei portolani lungo i segmenti costieri aiuta a decifrare e ricomporre i frammenti della post-modernità. Labaco degli oggetti che concorrono alla definizione del paesaggio contemporaneo del Sud Europa si è ampliato notevolmente: esiste una grande quantità di materiale in attesa di essere indagato e, in caso, sdoganato e accreditato. Cessando di essere utilizzata esclusivamente per la veicolazione di indignazione da "reportage del degrado" o come mera rappresentazione iconica di luoghi e architetture, la fotografia diviene valido sguardo progettuale per la lettura e riscrittura del territorio. Vedere le cose dall'acqua aiuta a navigare nel mare di potenzialità ancora non del tutto esplorate del paesaggio contemporaneo.▲

Coastal margin observation and description, which led back since the thirteenth century to the ideation of the Portolan charts, constitutes a useful practice for architects. Based on experience and ability to observe, in these nautical books a medieval tower, a silos and an outcrop of bare rock, viewed from different perspectives, have equal dignity of useful elements for the sake of navigation. Watching from the seawater may represent a healthy training to observation in order to overcome the paradigm of picturesque and the lens of rhetoric, focusing through photography on the mechanisms of acknowledgement of materials, made of geography, architecture, "found objects" and ordinary shapes, concurring to the definition of the contemporary landscape.



Vedere dall'acqua

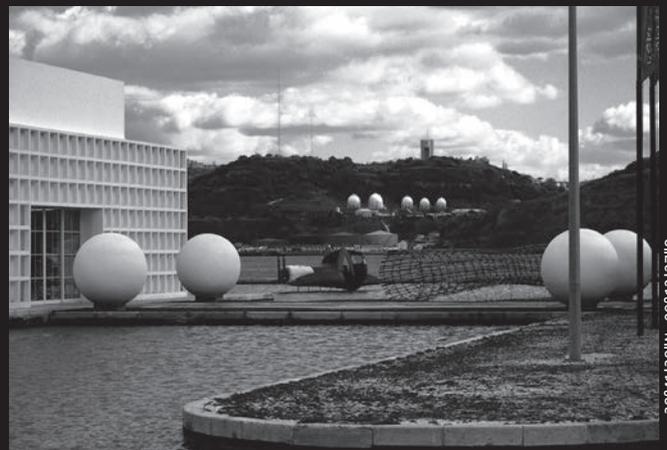


41°05'42"N 13°54'23"E



38°41'13"N 09°09'06"E

02



38°41'38"N 09°12'27"E

03



38°26'34"N 09°06'06"E

04

“
 esiste una grande
 quantità di materiale
 in attesa di essere
 indagato e, in caso,
 sdoganato e accreditato
 ”



37°37'47"N 21°25'45"E

05

01 - Dispositivo ordinatore. Torre IDAC Food (1965-1973) abbandonata, Mondragone, Italia, giugno 2015.

02 - Compenetrazioni. Margem Sul, Portogallo, marzo 2016.

03 - Come Alfeo e Aretousa. Elementi decorativi del Centro Regional Vida Popular (architetti António Reis Camelo e João Simões, 1940) di Belém e silos dell'impianto Repsol Gás Portugal di Porto Brandão (1994), Portogallo, aprile 2016.

04 - Mimesi vs astrazione. Fortaleza de Santiago (XV sec. d.C.) e Sesimbra Hotel & Spa (1970) a Sesimbra, Portogallo, febbraio 2016.

05 - Rovine della contemporaneità. Case abbandonate e compromesse a Mouteli, Grecia, agosto 2012.



38°40'50"N 09°08'54"O

06

“

una torre medievale,
una cisterna pensile e
uno sperone di roccia
nuda, visti dall'acqua,
hanno pari dignità
di elementi utili alla
navigazione

”



38°42'23"N 09°08'10"O

07



40°49'18"N 14°12'55"E

08



38°41'37"N 09°12'20"E

09

06 - Rettangoli pieni e rettangoli svuotati. Carroponte LISNAVE - Estaleiros Navais de Lisboa (1970) e condomini popolari di Almada, Portogallo, novembre 2015.

07 - Porte d'acqua, infilata preterintenzionale. Casi das Culunas (1758) di Praça do Comércio (in primo piano) e Carroponte LISNAVE - Estaleiros Navais de Lisboa (1970) in Almada (sullo sfondo), Portogallo, aprile 2016.

08 - Figure-sfondo. Palazzine di Posillipo, Napoli, Italia, giugno 2015.

09 - Avamposti, monumenti e volumi tecnici. Belém dal Margem Sul, Portogallo, marzo 2016.



10

10 - Vivere l'acqua. Portolano di Lisbona, Portogallo, novembre 2015.

11 - Verticale vs orizzontale. Troia, Portogallo, febbraio 2016.

12 - Forme sulla spiaggia. Spiántza, Grecia, agosto 2016.

13 - Acropoli contemporanea. Il Cubal: ai piedi l'area dell'ex-cantiere navale Hugo Parry & Son (1838) e in cima l'ex-stabilimento per la produzione di olio di fegato di baccalà (1950) di Ginjal, Portogallo, giugno 2016.



11

12



37°38'11"N 21°25'13"E

“

ciascuno di essi
concorre alla
formazione di un
paesaggio riconoscibile
e tramandabile

”



38°40'45"N 09°10'60"E